POMPEII

PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

AVVISO PUBBLICO PROGRAMMA FORMATIVO "LA SCUOLA DI POMPEI" PER 6 TIROCINI CURRICULARI PRESSO IL PARCO ARCHEOLOGICO DI POMPEI

Premessa

Il programma formativo "La scuola di Pompei" prende spunto dall'intuizione di Giuseppe Fiorelli, uno dei più illuminati direttori nella lunga storia degli scavi di Pompei (in carica dal 1861 al 1875), che nel 1866 fonda la "Scuola di Archeologia", successivamente assorbita nella "Scuola Archeologica Italiana" (1875), nota anche come "Scuola di Pompei".
Il progetto di allora, destinato a un precoce declino per mancanza di risorse, strutture, ma anche di prospettive e non ultimo di allievi (si contavano sulle dita di una mano), è stato sempre visto come un traguardo mancato per il sito di Pompei e per l'archeologia italiana.

Oggi il Parco Archeologico di Pompei intende riprendere l'idea di fondo di quel disegno: fare di Pompei un luogo di ricerca e di formazione attiva e prolifica.
Le condizioni attuali, la disponibilità di spazi e risorse, ci consentono di ripensare questo progetto inquadrandolo nella cornice del tirocinio curricolare, istituto già disciplinato dall'ordinamento universitario italiano, e immaginare un nuovo inizio per la Scuola di Pompei.
La "scuola" di Pompei vuole dunque configurarsi come un'integrazione della formazione già esistente, in un'ottica di rete con le Università, che rafforza gli aspetti di esperienza pratica sul campo dei percorsi formativi, non solo riguardo il settore dello scavo stratigrafico, che vede in Italia già numerose esperienze di primo livello, ma anche e soprattutto riguardo la gestione, la museologia, la valorizzazione e la conservazione del patrimonio.
Pertanto, la "scuola di Pompei" si articola come una rete tra Parco e Università per creare opportunità di tirocini sul campo. Tali tirocini sono legati a progetti di ricerca e di valorizzazione che il Parco intende portare avanti.

Il presente avviso è dunque destinato a selezionare i candidati migliori per il primo ciclo di tirocinio, il cui svolgimento è previsto nel corso del 2027.

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
PEO: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

1. Obiettivi

Una "scuola" collocata a Pompei, come delineata nel Piano Strategico del Parco di Pompei, si configura come un passo importante per raggiungere i seguenti obiettivi:

a) Accentuare la funzione di Pompei quale luogo della ricerca e della formazione internazionale.
b) Incrementare le attività di studio, anche di materiali in deposito, tramite una struttura di eccellenza nel settore dell'archeologia.
c) Rafforzare le sinergie tra chi opera nel settore della tutela e della fruizione con chi si occupa della ricerca archeologica, per valorizzare le professionalità sia del MiC sia del MUR.
d) Creare visibilità per l'archeologia italiana a livello nazionale e internazionale.

2. Tematica

Il programma è pensato per svolgersi periodicamente, con cadenza regolare annuale. Ogni anno i candidati sono chiamati a lavorare ad una ricerca su un tema definito da questa Amministrazione sulla base dei progetti attivi, delle scoperte in corso, delle mostre in programma e di ogni altra attività si ritenga opportuno valorizzare.

Per il 2027 il tema è **"Gli animali di Pompei"** (titolo provvisorio), argomento della prossima mostra organizzata dal Parco e programmata per il 2027 nel padiglione piccolo di San Paolino, nuovo spazio per le mostre temporanee.
La nuova mostra è concepita come un racconto, un viaggio che indaga il rapporto fra uomo e animale dalle epoche più antiche per arrivare all'età classica e in particolare al mondo romano. Attraverso testimonianze archeologiche, reperti organici, fonti letterarie ed epigrafiche e anche attraverso il mito, l'esposizione vuole offrire una narrazione sulle origini e gli sviluppi di questa relazione inevitabile fra la specie umana e le altre che abitano il nostro pianeta, un rapporto complesso e multiforme che si è modificato nel tempo influendo sulla storia umana, un tema vivo ancora oggi nella nostra quotidianità, affrontato attraverso l'antica Pompei.
La mostra vuole essere un percorso attraverso questo tema, apparentemente semplice, ma che offre in realtà molti spunti di riflessione e ricerca, e risulta essere di grande interesse sia per l'ampio pubblico di Pompei sia per gli specialisti.
Tematiche previste per l'esposizione: introduzione – le origini (racconto attraverso il mito e le fonti sull'origine delle specie e sulle facoltà animali); la caccia; il sacrificio; vegetariani nel mondo antico; animali come risorsa produttiva; animali parassiti; animali

compagni di vita; animali esotici; animali sacri; animali fantastici e ibridi; gli animali durante l'eruzione; gli animali a Pompei oggi.

3. Luogo di svolgimento

Il luogo di svolgimento del tirocinio sarà il Parco Archeologico di Pompei. Le attività potranno svolgersi all'interno dell'area archeologica di Pompei o degli altri siti che afferiscono al medesimo Istituto.
All'interno del Parco è in corso di realizzazione un'area destinata alla ricerca e alla valorizzazione del patrimonio. Si tratta del cosiddetto "campus" di S. Paolino, ubicato nel cuore degli scavi e articolato in diversi spazi: una biblioteca, una foresteria, un deposito-laboratorio per studiosi (in fase di realizzazione) e uno spazio per mostre temporanee (in fase di realizzazione e inaugurato con la nuova mostra sugli animali).
Questo si configura come lo spazio privilegiato in cui i tirocinanti potranno operare nelle loro attività di ricerca teorica e di pratica sul campo.
I tirocinanti, durante lo svolgimento della loro attività, avranno inoltre la possibilità di accedere alle aree archeologiche del Parco, ai depositi, alla documentazione dell'archivio scientifico.

4. Tempistiche

Periodo di svolgimento indicativo: marzo/aprile 2027
È previsto un incontro preparativo indicativamente fra dicembre 2026 e gennaio 2027 della durata di tre giorni in presenza al Parco Archeologico di Pompei.

5. Destinatari e requisiti di accesso

Ai fini della partecipazione alla procedura selettiva di cui al presente avviso è necessario, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda, essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere iscritti ad un corso di specializzazione o dottorato in un'Università italiana in una delle seguenti discipline o affini (con affini si intendono tutte quelle materie che riguardino lo studio dell'antichità e che abbiano attinenza con lo specifico tema da trattare; la valutazione dell'attinenza di una materia diversa da quelle indicate spetta comunque alla commissione di cui all'art. 8): archeologia, museologia, storia, filologia classica, biologia, archeozoologia e storia dell'arte.
Coloro che sono iscritti ad un corso di laurea magistrale abilitante alla professione di Restauratore di Beni Culturali potranno presentare la propria candidatura qualora, al momento della domanda, risultino iscritti almeno al V anno.

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
PEO: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

b) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
c) non essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza o di misure di prevenzione;

La perdita di uno dei requisiti elencati dalle lettere b) e c) durante lo svolgimento del tirocinio comporta l'immediata conclusione del tirocinio stesso. Lo status di cui alla lettera a) deve essere posseduto al momento della candidatura e mantenuto per tutta la durata del tirocinio, per il medesimo corso di studi indicato nella candidatura, pena l'esclusione dal programma. Le domande di candidati che non possiedano le caratteristiche indicate nell'avviso o che non rispettino i requisiti d'accesso non verranno ammesse alla selezione.
Considerata la natura curriculare del tirocinio, prima di procedere all'invio della candidatura, il candidato è tenuto a verificare con il proprio Ateneo la compatibilità e la coerenza delle attività previste dal tirocinio con il proprio piano di studi e con altre esperienze formative in corso (es. mobilità studio/tirocinio).

6. Modalità di svolgimento

La modalità di svolgimento del tirocinio è esclusivamente in presenza. Solo qualora particolari condizioni sanitarie e/o di sicurezza dovessero impedire lo svolgimento in presenza del tirocinio, sarà possibile avviare, proseguire e/o concludere l'attività in modalità a distanza, rispettando le tempistiche indicate nell'avviso e secondo gli accordi tra studente, Sede ospitante e Ateneo.

7. Procedura di candidatura

Le candidature devono essere inviate esclusivamente via pec al seguente indirizzo: **pa-pompei@pec.cultura.gov.it** entro le ore 23.59 del giorno **30 novembre 2026**, indicando il seguente oggetto: **Scuola di Pompei – candidatura.**
Si precisa che non saranno prese in considerazione domande pervenute in forma diversa dalla posta elettronica certificata.
Ai fini della candidatura, entro il termine ultimo di cui sopra, a pena di esclusione, i candidati dovranno inviare i seguenti documenti, tutti debitamente sottoscritti con firma analogica o digitale:

a) Domanda di partecipazione;
b) Documento di identità in corso di validità;
c) Curriculum vitae;
d) Lettera motivazionale di max. 3000 caratteri spazi inclusi.
e) Abstract con il tema proposto per la ricerca di max 3000 caratteri e max due tavole grafiche.

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
PEO: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

f) Indicazione, su carta intestata dell'Università, di un tutor da parte del proprio Ateneo, firmata per accettazione dallo stesso. È auspicabile che il tutor abbia competenze nei settori attinenti al progetto di mostra.
g) Impegno scritto, su carta intestata dell'Università, firmato dal responsabile dell'Ateneo, di sottoscrivere, in caso di assegnazione di un tirocinio, una Convenzione per lo svolgimento delle attività e la copertura assicurativa dei tirocinanti. Nel caso in cui l'Ateneo abbia già in essere una tale Convenzione con il Parco, è sufficiente richiamarla e impegnarsi a inserire le attività di cui al presente bando nella cornice degli accordi esistenti.

Il candidato è tenuto a verificare la completezza e la correttezza delle informazioni contenute nella candidatura inviata: il controllo, l'aggiornamento e la correttezza dei dati inseriti sono di sua esclusiva responsabilità. È possibile modificare la candidatura già inviata e procedere a un nuovo invio esclusivamente entro la data di chiusura dell'Avviso. Ai fini della valutazione, si farà riferimento unicamente all'ultima candidatura inviata.

Chiarimenti:

Per informazioni o chiarimenti sul bando è possibile scrivere a pompei.didattica@cultura.gov.it entro 15 giorni dalla data di scadenza della domanda.

8. Processo di selezione. Accettazione, rinuncia e subentro ai posti disponibili

Tutte le candidature pervenute entro la data di scadenza del presente avviso saranno valutate da un'apposita commissione, formata da tre membri e che procederà:

a) Alla verifica della esattezza e completezza della documentazione allegata all'istanza e alla verifica circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione. In caso di omissioni e/o irregolarità non essenziali e che non determinino incertezza sulla identità del concorrente e sulla provenienza della domanda di partecipazione la Commissione attiverà un subprocedimento di soccorso istruttorio concedendo un termine non superiore a 10 giorni per la regolarizzazione della documentazione. In caso di ritardata o omessa ottemperanza il candidato sarà escluso;
b) Alla valutazione della documentazione di cui alle lettere c), d) ed e) di cui al precedente art. 7, ai fini della elaborazione di una prima graduatoria di merito, tenendo conto dei seguenti parametri:

Parametri per l'assegnazione dei punteggi	punti max	Criterio di valutazione
Formazione	15	Sarà valutata la qualità della formazione universitaria e post-universitaria e la sua attinenza con il tema della ricerca oggetto del

		tirocinio.
Proposta di ricerca presentata	20	La proposta sarà valutata per la sua chiarezza, esaustività, completezza, originalità di impostazione e prospettiva, nonché per la capacità di fornire un contributo significativo al tema di ricerca oggetto del tirocinio e alla mostra organizzata dal Parco.
Esperienze professionali attinenti	15	Saranno valutate il numero e la attinenza delle pregresse esperienze nell'ambito dei beni culturali, della divulgazione scientifica, della didattica museale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: altre esperienze presso pubbliche amministrazioni impegnate nel settore culturale, presso altri istituti museali o culturali ecc..).
Lettera motivazionale	10	Sarà valutata la chiarezza espositiva, l'esaustività e la completezza della lettera, nonché la congruità delle motivazioni con la mission istituzionale del Parco e il tema di ricerca oggetto del tirocinio.
TOT.	60	

Ai fini della attribuzione dei punteggi è previsto che ciascun commissario attribuisca un coefficiente di valutazione compreso tra 0 (non apprezzabile) e 1 (ottimo). La media dei coefficienti di valutazione sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile per ciascun criterio di valutazione. Non è prevista la applicazione di riparametrazione.
I candidati che avranno superato i 35/60 punti saranno ammessi al colloquio con la commissione nominata.
Il colloquio dà diritto a un punteggio massimo di 40/100. Anche per il colloquio è previsto che ciascun commissario attribuisca un coefficiente di valutazione compreso tra 0 (non apprezzabile) e 1 (ottimo). La media dei coefficienti di valutazione sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo attribuibile per il colloquio. Non è prevista la applicazione di riparametrazione.
La graduatoria finale sarà il risultato della somma dei punteggi ottenuti mediante la valutazione della documentazione e il punteggio ottenuto al colloquio.
Il Parco Archeologico di Pompei si riserva ogni opportuna verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta dal candidato e, in caso di accertata falsità, procederà alla esclusione del candidato medesimo dalla procedura e alla segnalazione della circostanza alle competenti autorità.
A parità di punteggio verrà data preferenza al candidato più giovane.

9. Convenzione

L'attivazione del tirocinio è subordinata alla sussistenza o alla successiva stipula di apposita Convenzione tra questo Ente e l'Università di appartenenza del candidato utilmente posizionato in graduatoria.
Qualora l'Ateneo di riferimento del candidato vincitore non disponga di una Convenzione già attiva con questo Ente, quest'ultimo si impegna ad avviarne la stipula prima dell'inizio delle attività formative.
La mancata sottoscrizione della convenzione da parte dell'Università per cause non imputabili a questo Ente comporterà lo scorrimento della graduatoria.

10. Progetto formativo e riconoscimento crediti formativi universitari

Il tirocinio è disciplinato da un progetto formativo. Esso è sottoscritto dallo studente, dal tutor delegato dall'Università e dal tutor in loco individuato dalla Sede ospitante e include le seguenti informazioni, clausole e condizioni:

- Indicazione delle attività che il tirocinante sarà chiamato a svolgere per la sede ospitante;
- Indicazione del numero di CFU che saranno riconosciuti dall'Università di appartenenza;
- Dichiarazione di impegno da parte del tirocinante a osservare le seguenti regole:
    - rispettare le norme in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro, applicate nella sede dove si svolge il tirocinio, ai sensi del d.lgs. 9 aprile 2008, n.81, sulla base delle informazioni ricevute dal tutor in loco;
    - mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni o alle conoscenze acquisite, secondo le istruzioni impartite dal tutor in loco;
- Accettazione e sottoscrizione da parte del tirocinante della seguente dichiarazione liberatoria: "*Il tirocinio curricolare svolto non può in alcun modo ed a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi*".

11. Durata, assenze, crediti formativi universitari

Il tirocinio avrà la durata di 150 ore che vanno completate entro i due mesi successivi dall'inizio dell'attività.
La data di inizio del tirocinio, prevista indicativamente fra marzo e aprile 2027, sarà stabilita dal Parco Archeologico di Pompei in base allo stato di avanzamento delle attività propedeutiche alla realizzazione della mostra sugli animali di cui all'art. 2.
Eventuali richieste di differimento da parte del tirocinante rispetto alla data stabilita per l'inizio del tirocinio devono essere motivate e non devono superare i 7 giorni.
Qualora il tirocinante sia impossibilitato ad iniziare il tirocinio nel periodo stabilito e a completarlo entro il termine di cui sopra il Parco si riserva la facoltà di esclusione del tirocinante con conseguente scorrimento della graduatoria.

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
PEO: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631

I tirocini comportano il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) stabiliti dall'Ateneo di appartenenza, ferma restando la valutazione del periodo formativo di competenza degli Atenei di riferimento.

12. Rimborso spese, alloggio e assicurazione sanitaria

I tirocinanti che svolgeranno il tirocinio in presenza, durante le attività di tirocinio, potranno - a richiesta - essere ospitati nella foresteria del Parco Archeologico di Pompei in stanza doppia con bagno (quindi ciascun tirocinante riceverà ospitalità in una stanza in condivisione con un altro tirocinante), salvo motivate esigenze o circostanze tali da rendere preferibile l'assegnazione di una stanza singola.
A tutti i tirocinanti verrà inoltre riconosciuta la somma Euro 700,00, corrisposta sempre dal Parco Archeologico di Pompei, quale indennità di tirocinio. Il pagamento della suddetta somma sarà effettuato in un'unica soluzione all'esito del completamento del tirocinio.
L'Università dovrà assicurare i tirocinanti contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile per tutta la durata del tirocinio.
Le coperture assicurative devono riguardare anche le attività eventualmente svolte dallo studente al di fuori della sede ospitante che rientrino nel progetto formativo.

13. Interruzione del tirocinio

In ogni caso di definitiva interruzione del tirocinio per volontà del tirocinante prima del termine previsto, questi ha comunque diritto a una quota dell'indennità proporzionale al periodo di effettivo svolgimento dell'attività. Per quanto riguarda il riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) la valutazione compete all'Ateneo di appartenenza.
È comunque causa di interruzione del tirocinio ogni comportamento che, nella valutazione della sede ospitante, non sia conforme a quanto previsto dalla Convenzione e dal progetto formativo.

Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Dilvia Martina Bertesago

Il Direttore Generale
Gabriel Zuchtriegel

Firmato digitalmente da
Silvia Martina Bertesago
CN = Silvia Martina Bertesago
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

GABRIEL JOHANNES
ZUCHTRIEGEL
MINISTERO DELLA
CULTURA
27.10.2026 11:10:13
GMT+01:00

Via Plinio 26 - 80045 Pompei (NA)
PEO: pa-pompei@cultura.gov.it
PEC: pa-pompei@pec.cultura.gov.it
Tel: +39 081 85 75 111
C.F. 90083400631